

## Il dossier

## LODOVICO BASALÙ

ROMA  
sport@unita.it

Il mondo della F1 che brinda ancora al ritorno di Schumacher sulla tedeschissima Mercedes ha appena finito gli scarni test concessi dalla Federazione Internazionale dell'Automobile. Le ultime prove di Barcellona ci hanno però fatto capire che la Ferrari c'è anche se McLaren-Mercedes e Red Bull-Renault sembrano avere qualcosa in più in termini di velocità sul giro. Il vero livello dei valori in campo lo si vedrà però domenica 14 marzo in Bahrain, sede del primo di ben 19 gran premi in calendario per il campionato del mondo 2010. Un campionato che per la prima volta, dopo tanti anni, ha abolito il rifornimento di carburante, lasciando solo il cambio gomme. Ovvio che le monoposto siano radicalmente mutate, visto che partiranno con circa 240 litri di benzina a bordo, contro i 120 in auge fino a pochi mesi fa. Il risultato di questa vera e propria rivoluzione, che riporta agli anni ottanta, è sotto gli occhi di tutti: macchine più lunghe, ma anche più "panciute" e più pesanti, almeno nella prima parte di gara. Il Cavallino – come detto – sembra fare sul serio, anche se un freno arriva proprio da Luca di Montezemolo, che invita a non lasciarsi prendere troppo la mano, come ha fatto nei giorni scorsi in occasione del Salone di Ginevra. La nuova F10, disegnata dal greco Tombazis, sembra però una monoposto molto più riuscita della deludente F60 del disastroso campionato 2009.

**Chiaro come Fernando** Alonso parta favorito su Massa, dichiarazioni di circostanza a parte. Se ci fossero stati dei dubbi, la costanza dei tempi dello spagnolo - e i suoi preziosi suggerimenti forniti ai tecnici - lo hanno già posto come uomo-guida delle rosse. «Saranno Mercedes, McLaren e Red Bull i nostri principali avversari», ha ribadito, cauto, Fernando da Oviedo. Anche ai club di tifosi, che sono arrivati ieri in oltre 2000 a Maranello, per brindare alla nuova stagione. Che parte però tra alti e bassi. Se infatti è vero che i team più blasonati sono una certez-



**MICHAEL SCHUMACHER**  
Pilota Mercedes  
Nato il 3 gennaio  
1969 a Hurt  
(Germania)  
7 titoli mondiali  
(2 Benetton  
5 Ferrari)

## La F1 scalda i motori: volti vecchi, nuove regole e una rivalità che ritorna

Venerdì 12 marzo parte la stagione 2010 con le prove del Gp del Bahrain  
Diciannove gare, attesa per il grande rientro di Schumi e Alonso «in rosso»

za, non altrettanto si può dire per le "new entry", volute a tutti i costi dall'ex-presidente della Fia, Max Mosley, sulla cui poltrona siede ora l'ex-ferrarista Jean Todt. Di concreto abbiamo infatti solo la Lotus e la Virgin. La prima – con capitale tutt'altro che inglese – rispolvera un antico marchio e tiene a galla il nostro Jarno Trulli. La seconda conta invece sui soldi di Richard Branson, miliardario inglese che lo scorso anno finanziò la scommessa BrawnGp, iridata con Jenson Button alla prima stagione e ora rilevata dalla Mercedes. Che ha mantenuto il mago (stratega e progettista) Ross Brawn, affiancandogli

un colosso come Schumacher. In quanto alla Campos – che ha già cambiato il nome con quello di "Hispania F1" – è intervenuto persino Bernie Ecclestone per salvarla da un fallimento che l'avrebbe colpita ancora prima del debutto: ci sarà e schiererà al via Bruno Senna, nipote dell'indimenticato Ayrton, e l'indiano Karun Chandhok. Sorte molto più amara per la UsF1 team, che aveva prospettato persino il ritorno di Jacques Villeneuve, accanto all'eroina di Indy Danica Patrick. Nella sede di Charlotte (North Carolina) i dipendenti sono già stati licenziati. Stesso destino per la StefanGp, un team creato da un miliar-

dario serbo che aveva rilevato negli ultimi mesi tutto il materiale della ritirata Toyota: anche questo un clamoroso bluff. Insomma i partenti, dai preventivati 26-28, diventano 24. E con molti punti interrogativi sul piatto. Per fortuna le principali squadre restano tali. Mercedes (Schumacher e Rosberg), McLaren (con Hamilton e Button l'unico team a schierare due campioni del mondo), Red Bull (Vettel e Webber) e ovviamente Ferrari (Alonso e Massa) sono le grandi favorite. Tra gli outsider la Williams, che punta sul vecchio Barrichello e sul fresco campione della GP2 Nico Hulkenberg, 22 anni e un curriculum da vin-

## Rifornimenti

Aboliti, tutti partono con il pieno (240 litri). Obbligatoria almeno una sosta, ma solo per il cambio gomme.

## Gomme

Anteriori più strette di 30 mm. Aboliti i copricerchi aerodinamici. I primi dieci in griglia partiranno con quelle utilizzate in prova.

## Motori

Devono esserne utilizzati 8 per stagione. Lo sviluppo elettronico servirà a limitare i consumi e dunque partire più leggeri.

## Freni

Spessore consentito dei dischi 28 mm, nonostante le proteste dei costruttori. Con auto più pesanti sarà essenziale la gestione dei piloti.